



## CAMERA CON VISTA IL LAVORO CAMBIA E LE LEGGI?

**CRISTINA MADERNI**

Vice Presidente Cc-Ti, Presidente Ordine dei Commercialisti del Cantone Ticino e Presidente FTAF

Il nostro sistema produttivo si va adattando rapidamente alla rivoluzione digitale, lo stesso, purtroppo, però non succede a livello di pubblica amministrazione e di legislazione. Sebbene già nel 2016 il Consiglio federale abbia avviato una prima strategia per "La Svizzera digitale, nelle amministrazioni cantonali e federali, come notava qualche settimana fa il Consigliere nazionale Rocco Cattaneo, la digitalizzazione non decolla. Si scontano pesanti ritardi nello sfruttare risorse tecnologiche che potrebbero alleggerire la burocrazia e ottimizzare i rapporti dei cittadini e delle imprese con lo Stato. Un ritardo analogo si registra anche a livello

politico e legislativo. È ormai risaputo che la digitalizzazione sta trasformando il modo di produrre, di lavorare e i nostri stili di vita. Una svolta epocale che richiederebbe, innanzitutto, innovative riforme del diritto del lavoro e delle assicurazioni sociali. Il lavoro è ormai fuoriuscito dai rigidi schemi del secolo scorso, con gli orari predefiniti, il posto fisso e le carriere lineari e automatiche. È già fuori dalle gabbie di mansioni e posizioni prestabilite per sempre. Aumentano gli impieghi part-time e quelli con più datori di lavoro, si afferma lo smart working, cresce la discontinuità lavorativa e nascono figure professionali inedite, mentre ogni attività

si arricchisce di contenuti cognitivi. Oggi il lavoro è governato da nuove logiche, risponde ad un diverso sentimento etico-sociale, si commisura con altre esigenze economiche e di status. Anche la spesso vituperata gig economy, che si sviluppa negli interstizi di una società in rapida evoluzione, risponde a nuovi bisogni di beni e servizi, offrendo a migliaia di persone, che altrimenti resterebbero al di fuori del mercato del lavoro, la possibilità di restare attive e avere dei guadagni. Un grande cambiamento questo che non si può più gestire con l'armamentario del vecchio diritto del lavoro e delle assicurazioni sociali.

# L'APPUNTAMENTO

# LA GRANDE SVOLTA, DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALL'ECOSISTEMA DELL'INTELLIGENZA AMBIENTALE

Tra qualche anno, nel 2023, 70 miliardi di oggetti saranno collegati ad Internet, nel 2030 si arriverà a 200 miliardi. Oggetti intelligenti che si scambiano informazioni tra di loro. Dati che con la diffusione della tecnologia 5G verranno trasmessi con una velocità mille volte superiore a quella attuale. L'Internet delle cose sarà una ragnatela d'interconnessioni che avvolgerà tutto il pianeta e con le sue infinite applicazioni trasformerà ulteriormente il nostro stile di vita. Lo sviluppo e l'estensione della digitalizzazione stanno modificando in profondità non solo il sistema produttivo, ma rappresentano una vera e propria evoluzione antropologica.

La rivoluzione digitale è stata, perciò, una delle quattro aree strategiche su cui si è concentrata l'attenzione della Cc-Ti nel corso del 2018. Eventi informativi, corsi di formazione e discussioni pubbliche che hanno toccato tutti i grandi temi della digitalizzazione. Un ciclo d'iniziativa che il prossimo 5 dicembre proporrà un importante appuntamento dedicato alla "Smart life", ovvero quando la tecnologia migliora la qualità dei processi aziendali e della vita di noi tutti. Un pomeriggio di analisi e riflessione sull'intelligenza artificiale, così come una tavola rotonda sulle esperienze dirette di alcune importanti aziende del Cantone. Proprio la dimensione odierna di una vita sempre più Smart rimanda dal concetto di intelligenza artificiale a quella che è ormai la realtà quotidiana che gli studiosi definiscono "intelligenza ambientale". Un ecosistema digitale in cui tutte le attività umane, da quelle produttive al modo di vivere, sono facilitate da una rete di piattaforme che rielaborano un flusso incessante di



dati. Grazie alla domotica si vive in case più confortevoli, più sicure e a basso consumo energetico. Dal touch screen si è passati al comando vocale con cui possiamo impartire ordini ad una molteplicità di assistenti virtuali. Con un semplice smartphone si accede subito a servizi comodi ed economici. Il telelavoro ha reso più flessibile e autonoma la scelta dell'orario e delle modalità d'impiego, mentre la digitalizzazione ha aperto nuove frontiere alla medicina.

Un'ondata d'innovazioni che offre soluzioni inedite anche per la governance di problemi complessi. L'analisi dei big data permette già di gestire con più efficacia ed economicità le grandi infrastrutture urbane, dalla distribuzione di energia allo smaltimento dei rifiuti. Così come la mobilità. Promettenti, al riguardo, sono i progetti realizzati da Swisscom in alcune città svizzere analizzando i dati della telefonia mobile. Esperienze che prospetta-

no un nuovo approccio, non più basato solo su tasse e divieti, nella gestione del traffico in un Paese che conta 3,9 milioni di pendolari e dove code e ingorghi costano alla collettività due miliardi di franchi all'anno. Lo sviluppo della tecnologia blockchain, che non significa solo bitcoin, rivoluzionerà la certificazione di documenti, la decentralizzazione amministrativa e la partecipazione alla vita pubblica. Il futuro lo stiamo già vivendo.

## "LA FORMAZIONE RESTERÀ LA CARTA VINCENTE"

Oltre a vantare da quattro anni il primato svizzero per la solidità patrimoniale, la Cornèr è stata anche una delle prime banche in Europa a sviluppare il settore delle carte di pagamento e a seguirne con successo l'evoluzione. Grazie ad una costante innovazione del prodotto e del servizio ai clienti. Sfruttando le risorse del FinTech, sin dal 2012 la banca è attiva nel trading on line con la divisione Cornèrtrader, diventando uno dei più importanti player di questa specializzazione nel nostro Paese. "Con la continua innovazione tecnologica, in questi ultimi 20 anni il mondo, anche quello della finanza, è radicalmente cambiato. E cambiano più rapidamente, rispetto al passato, i modelli organizzativi. Ma il fattore umano resta fondamentale, perciò, per le banche sono necessari ora più che mai una maggiore formazione interna e l'aggiornamento costante", dice Davide Rigamonti, Direttore Marketing & Distribution, Cornèrcard, che sarà tra i relatori dell'evento del 5 dicembre dedicato alla Smart Life, promosso dalla Cc-Ti.

### L'INTERVISTA



**DAVIDE RIGAMONTI**  
DIRETTORE  
MARKETING &  
DISTRIBUTION,  
CORNÈRCARD

**La Cornèr è tra i pionieri della diffusione delle carte di pagamento. In futuro queste carte saranno solo un'app dello smartphone?**

"La tecnologia cambia ad una velocità decisamente superiore rispetto al passato così come il comportamento dei clienti - risponde Rigamonti -. Tuttavia, è difficile prevedere se l'utilizzo della carta di plastica nel futuro verrà completamente rimpiazzato, anche perché che non tutti i Paesi sono sullo stesso livello riguardo la tecnologia (contactless, terminal, ecc.). Sicuramente l'uso di soluzioni mobili prenderanno sempre più quota, ma una percentuale di utilizzo tradizionale comunque rimarrà anche nel medio periodo. Legate a questa previsione sono anche le abitudini della clientela e l'età anagrafica che entro i prossimi 10 anni vedrà l'Europa e, la Svizzera in particolare, tra i Paesi con l'età anagrafica più vecchia al mondo".

**La Svezia è decisa ad eliminare il denaro contante, si arriverà ovunque ad**

**una società cashless?**

"La tendenza anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie è questa, sebbene sarà il passare del tempo a confermarla. Noi, però preferiamo l'espressione cashfree perché da una maggiore sensazione di libertà: vivere liberi dal contante. Detto questo, riguardo al contante ritengo che la quota si ridurrà in maniera direttamente proporzionale al prevalere delle tecnologie e all'aumento sempre più intenso delle transazioni e-commerce".

**In che modo il FinTech influirà sulle attività delle banche?**

"Ritengo che il mondo bancario dovrà progressivamente passare dal modello competitivo a quello cooperativo. Con le regole attuali, la techno-finanza gode di vantaggi competitivi indiretti; sfruttare in termini cooperativi entità FinTech permette di rendere più agili le tradizionali strutture bancarie. Per essere più flessibili e restare sul mercato a condizioni accettabili, bisognerà giocare la partita della cooperazione".

### EVENTI E CORSI

Tutti i programmi completi  
sul nostro sito internet:  
[WWW.CC-TI.CH](http://WWW.CC-TI.CH)

#### EVENTO

**17 DICEMBRE 2018**

08.00-09.00, Spazi Cc-Ti, Lugano  
**LINKEDIN PER NUOVI  
SBOCCHI COMMERCIALI**

Un Networking Business Breakfast dedicato ai soci Cc-Ti in cui si evidenzieranno le opportunità offerte dal social selling per le aziende.

#### EVENTO

**14 GENNAIO 2019**

08.00-09.00, Spazi Cc-Ti, Lugano  
**PRESENTAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ CC-TI 2019**

Nel primo Networking Business Breakfast del 2019, dedicato ai soci Cc-Ti, verranno illustrate le attività e i progetti per il nuovo anno.

#### CORSO

**7 DICEMBRE 2018**

13.30-17.30, Spazi Cc-Ti  
**IL GDPR PER IL SETTORE IT  
E MARKETING**

#### CORSO

**23 GENNAIO 2019**

09.00-13.00, Spazi Cc-Ti  
**LA PROPRIETÀ INTELLETTUALE  
IN AZIENDA: MARCHIO D'IMPRESA  
- CENNI SULLA LEGISLAZIONE  
"SWISSNESS"**

#### CORSO

**31 GENNAIO 2019**

13.30-17.30, Spazi Cc-Ti  
**CREDIT MANAGEMENT E  
GESTIONE DEL RISCHIO CLIENTI:  
RECUPERO DEL CREDITO**

#### CORSO

**5 E 19 FEBBRAIO 2019**

09.00-13.00, Spazi Cc-Ti  
**CORPORATE STORYTELLING:  
L'IMPRESA IN UN RACCONTO**

#### CORSO

**5 FEBBRAIO 2019**

13.30-17.30, Spazi Cc-Ti  
**LA VENDITA STRATEGICA**

#### CORSO

**6 FEBBRAIO 2019**

09.00-17.00, Spazi Cc-Ti  
**ESSERE MEMBRO DI UN CDA:  
COMPITI E RESPONSABILITÀ**